

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	OIL FREE
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
1.2.1 Impieghi pertinenti: legante per olio	
1.2.2 Usi Sconsigliati: Non noti	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 Fax: +39 0523763144 E-mail: info@airbank.it	
1.4 Numero telefonico di emergenza	
+39 06 68593726 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma 800183459 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia +39 081-5453333 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli +39 06-49978000 CAV Policlinico "Umberto I", Roma +39 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma +39 055-7947819 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze +39 0382-24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia +39 02-66101029 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano 800883300 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona	

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	Nessuna classificazione
2.2 Elementi dell'etichetta	
Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).	
2.3 Altri pericoli	
Rischi fisico-chimici: Nella forma fornita il prodotto non è esplosivo. L'accumulo di polvere fine comporta però, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri. Rischi per la salute: Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. Ulteriori rischi: nessuna	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze	
Non applicabile	
3.2 Miscele	
Il prodotto è un articolo. Commento sui componenti: Non sono noti ingredienti pericolosi. Il prodotto è a base di poliuretano.	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni generali	Nessuna
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico
Contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua calda. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Nessuna informazione disponibile	

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione

Mezzi di estinzione non adatti

getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare lo sviluppo di polveri.
Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Evitare sviluppo di polveri.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare sviluppo e deposito di polveri.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Materiale brucerà nel fuoco.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria (soltanto in caso di un'incontrollata dispersione di polvere dal prodotto).
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Immagazzinare all'asciutto.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT): Non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG): Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione**Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici**

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGIH-2011: 10 mg/m³ particelle inalabili; 1,25 mg/m³ particelle respirabili).

I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482.

Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Non necessario in condizioni normali.

In caso di formazione di polveri: Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Non necessario in condizioni normali.

In pieno contatto: > 0,4 mm butilcaucciù, > 120 min (EN 374)

Protezione del corpo

Non necessario in condizioni normali.

Altro

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie nel caso della formazione della polvere.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P1. (DIN EN 143)

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido granulato
Colore	Ambrato
Odore	Non caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	Non applicabile
Valore pH [1%]	Non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	300
Limite di esplosività inferiore	Non applicabile
Limite di esplosività superiore	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessuna
Tensione di vapore [kPa]	Non applicabile
Densità [g/cm³]	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [g/l]	250 - 395
Solubilità in acqua	Insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione	400
Punto di decomposizione [°C]	>280
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.
10.2 Stabilità chimica
Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
L'accumulo di polvere fine comporta, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri.
10.4 Condizioni da evitare
Forte riscaldamento. Carica elettrostatica. Formazione della polvere.
10.5 Materiali incompatibili
Nessuna informazione disponibile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto. In caso di incendio: vedere SEZIONE 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione della pelle	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Osservazioni generali	Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Altre informazioni	Nessuna

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
12.2 Persistenza e degradabilità
Comportamento nei settori Ambientali: Nessuna informazione disponibile. Comportamento negli impianti di depurazione: In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente. Biodegradabilità: non applicabile
12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessuna informazione disponibile.
12.4 Mobilità nel suolo
Nessuna informazione disponibile.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessuna informazione disponibile.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
12.7 Altri effetti avversi
Il prodotto non è idrosolubile.
Non sono disponibili dati ecotossicologici

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.
Prodotto: Per il riciclaggio interpellare il produttore.
Per il riciclaggio interpellare gli esperti del settore.
Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati): 070299
Imballo non pulito: Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati): 150101, 150102, 150104

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Numero ONU o numero ID
Trasporto terrestre secondo ADR/RID: non applicabile
Navigazione interna (ADN): non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG: non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA: non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Trasporto terrestre secondo ADR/RID: NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN): NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG: NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA: NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Trasporto terrestre secondo ADR/RID: non applicabile
Navigazione interna (ADN): non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG: non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA: non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio
Trasporto terrestre secondo ADR/RID: non applicabile
Navigazione interna (ADN): non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG: non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA: non applicabile
14.5 Gruppo d'imballaggio
Trasporto terrestre secondo ADR/RID: no
Navigazione interna (ADN): no
Trasporto marittimo secondo IMDG: no
Trasporto aereo secondo IATA: no
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
REGOLAMENTAZIONI CEE: 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148
- Commento sui component: Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato I (REACH): Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- l'allegato XIV (REACH): Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH): Il prodotto non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):

Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Limitazioni per l'impiego:** nessuna

- **VOC (2010/75/CE)** non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Abbreviazioni e acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile